

RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

APPROVATA NELLA SEDUTA DI GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO 1995

Risoluzione sulla Comunicazione della Commissione
al Consiglio e al Parlamento europeo sulle comunicazioni via satellite:
fornitura della capacità del segmento spaziale e relativo accesso

Annunziata il 26 aprile 1995

IL PARLAMENTO EUROPEO,

visto il Titolo XII « Reti transeuropee »
del trattato che istituisce la Comunità
europea,

vista la Comunicazione della Commis-
sione sulle comunicazioni via satellite: for-
nitura della capacità del segmento spaziale
e relativo accesso (COM(94)0210 - C4-0120/
94),

viste le disposizioni applicabili del suo
regolamento,

visti la relazione della commissione per i
problemi economici e monetari e la politica
industriale e il parere della commissione
per la cultura, la gioventù l'istruzione e i
mezzi di informazione (A4-0121/94),

1. approva l'obiettivo fondamentale
della Comunicazione;

2. deplora che la Commissione non gli
abbia presentato, insieme alla Comunica-
zione, un progetto di risoluzione come è
stato invece il caso per la Comunicazione
della Commissione sui servizi di naviga-
zione via satellite (COM(94)0248);

3. esorta la Commissione ad allegare in
futuro alle sue comunicazioni in fase prele-
gislativa anche un progetto di risoluzione
affinché gli organi che partecipano al pro-
cesso legislativo comunitario, Consiglio e
Parlamento, possano prendere posizione in
merito ai progetti su un piano di parità,

4. esorta gli Stati membri ad adottare in
seno alle organizzazioni internazionali nel

settore dei satelliti come INTELSAT, IM-MARSAT e EUTELSAT tutte le opportune misure sulla base di un approccio comune per garantire l'attribuzione della capacità del segmento spaziale in modo non discriminante;

5. ritiene che sia indispensabile un progetto comune equilibrato degli Stati membri per una gestione efficiente delle risorse orbitali e delle relative risorse per le frequenze;

6. è dell'opinione che la Commissione e gli Stati membri debbano cooperare strettamente nell'ambito dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni per rafforzare l'orientamento del progetto attuale verso il mercato e la concorrenza;

7. chiede alla Commissione di tener conto del pluralismo sia culturale sia economico che assicura e amplia la molteplicità e lo scambio di opinioni nei settori della radiodiffusione e delle comunicazioni individuali;

8. sostiene che il principio dell'accesso aperto al settore dei satelliti deve valere in eguale misura per le imprese pubbliche controllate in parte o completamente dagli

enti nazionali delle telecomunicazioni e per gli operatori privati e che nessuna parte può dominare il mercato per la fornitura dei servizi via satellite mediante l'utilizzazione di sistemi di distribuzione tutelati, per esempio mediante la codificazione, indipendentemente dal fatto che si tratti di servizi televisivi, VSAT interattivi o individuali;

9. giunge alla conclusione che potrebbe essere necessaria un'autorità centrale di sorveglianza che controlli tutti i fornitori di capacità del segmento spaziale in Europa sia che si tratti delle organizzazioni delle telecomunicazioni, di consorzi con la partecipazione di organizzazioni di telecomunicazioni o semplicemente di operatori privati, affinché siano garantite la tutela dell'accesso e una più equa concorrenza nella Comunità;

10. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione alla Commissione, al Consiglio e ai parlamenti degli Stati membri.

ENRICO VINCI
Segretario generale

URSULA SCHLEICHER
Vicepresidente